



SETTORE CONCORSI - RECLDOC

7.1 - Decreti Rettrice

Procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di Professore Universitario di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4-ter, Legge 30.12.2010 n. 240

LA RETTRICE

- VISTA la Legge 9.5.1989 n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche intervenute;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo;
- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 e in particolare l'art 18, comma 4-ter;
- VISTO il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito nella Legge 21 aprile 2023 n. 41;
- VISTO il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTI il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. n.196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO il D.R. 224/2019 del 18.1.2019 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo relativo al Codice etico e per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi di Milano;
- VISTO il D.M. 10.5.2023 n. 456 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/10;
- VISTO il D.R. 2962/2023 del 6.6.2023, che regola lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità telematica e i relativi allegati con le linee guida per commissari e candidati;
- VISTO il D.R. n. 887 del 29.01.2024, con cui è stato emanato il nuovo Regolamento dell'Università degli Studi di Milano avente ad oggetto la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240 e la successiva modifica all'art. 14 disposta con D.R. 2860 del 19.06.2025;
- VISTO il D.M. 2.5.2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTA la delibera del 28.10.2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'assegnazione, tra gli altri, al Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi di un posto di professore di I fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4-ter della Legge 240/2010, per il gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01 - Economia politica, ssd ECON-01/A - Economia politica;
- VISTA la delibera del 10.11.2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi ha fornito le indicazioni utili per l'emanazione del relativo bando;
- VERIFICATA la copertura finanziaria della sopracitata posizione;



D E C R E T A

Art. 1

Oggetto della procedura

1. E' indetta la seguente procedura di selezione per n. 1 posto di professore universitario di I fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4-ter della Legge 240/2010

Dipartimento di ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

Codice concorso: **5809** Posti: **1**

Gruppo scientifico-disciplinare: **13/ECON-01 - Economia politica**

Settore scientifico-disciplinare: **ECON-01/A - Economia politica**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **15**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti in lingua italiana del SSD ECON-01/A nel Corso di Laurea di prossima istituzione ECONOMIA AZIENDALE (classe L-18, erogato a distanza) e negli altri corsi di laurea triennali e magistrali afferenti all'offerta didattica del Dipartimento.*
- *Funzioni scientifiche: attività di ricerca, sia teorica che empirica, nell'ambito dell'Economia Politica, con riferimento all'analisi micro-economica delle scelte individuali di consumatori e imprese o all'analisi macro-economica dei mercati reali e monetari.*

Art. 2

Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura

1. Alla procedura selettiva possono partecipare gli studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la I fascia ai sensi dell'art.16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare di cui al precedente art. 1 e che non siano in servizio nel ruolo di professore di I fascia presso un Ateneo italiano.
2. Non sono ammessi coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto e che effettua la chiamata, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo. Non possono inoltre partecipare:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.
3. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo utilizzando l'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

Art. 3

Presentazione e invio per via telematica della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, a pena di esclusione,



entro le ore 12:00 (ora italiana) del trentunesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale.

2. La procedura di compilazione ed invio della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è **interamente ed esclusivamente telematica** e prevede l'utilizzazione di un'applicazione informatica disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Milano.
3. La procedura si articola in due fasi:

a. Registrazione

Per registrarsi, è necessario collegarsi al portale di UNIMI alla pagina

https://www.unimi.it/reg_utenti_esterni/registrazione/form.html

seguendo le istruzioni sotto indicate:

- compilare la maschera inserendo uno username e una password scelti dal candidato;
- di seguito inserire i dati.

Dopo la registrazione, all'indirizzo e-mail indicato durante la procedura, il servizio invierà una mail di conferma segnalando il link per l'attivazione delle credenziali.

Attraverso le credenziali è possibile accedere all'applicativo SICON.

I dipendenti dell'Università degli Studi di Milano, già in possesso delle credenziali ufficiali, (nome.cognome@unimi.it + password di accesso alla posta elettronica) possono accedere alla procedura SICON utilizzando tali credenziali senza necessità di nuova registrazione.

b. Compilazione e invio della domanda di partecipazione alla procedura.

Il candidato si collega al portale Unimi, alla pagina Web

<https://www.unimi.it/it/node/580/> e sceglie il codice della procedura attraverso il motore di ricerca a inizio pagina.

All'interno del box relativo alla procedura per la quale si intende presentare domanda, il candidato clicca sul link "Presenta la domanda".

Il candidato si trova all'interno dell'applicativo SICON.

Il candidato redige la domanda di partecipazione al concorso, seguendo le relative istruzioni formulate dal sistema informatico, compilando l'apposito form che sarà reso disponibile dal giorno di pubblicazione del bando della procedura di selezione sulla Gazzetta Ufficiale.

Dopo aver completato la compilazione, il candidato deve stampare la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, firmarla in calce in modalità autografa e scansionarla in formato PDF (o, in alternativa, firmare digitalmente la domanda e caricare il file in formato PAdES o CAdES).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta esclusivamente in modalità autografa o digitale.

Durante il periodo di presentazione della domanda l'istanza potrà essere compilata - 24 ore su 24 - da qualsiasi computer collegato. La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata, tassativamente, il giorno di scadenza per la presentazione delle predette domande. Allo scadere dei termini, il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Per completare la procedura, il candidato deve effettuare l'upload della domanda firmata in calce in modalità autografa e scansionata in formato PDF (o, in alternativa, firmata digitalmente in formato PAdES o CAdES) e dei seguenti documenti:

- 1) copia in formato PDF di un valido documento di riconoscimento senza alcuna firma o sigla;
- 2) copia in formato PDF del codice fiscale senza alcuna firma o sigla;
- 3) curriculum vitae in formato PDF, non eccedente le 30 pagine, secondo lo schema (All. A), datato, senza alcuna firma o sigla. Il curriculum, come dichiarato nella domanda di partecipazione, vale come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativamente al possesso dei titoli in esso riportati;
- 4) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione con le modalità di cui al successivo art. 7 firmato in calce in modalità autografa e scansionato in formato PDF o, in alternativa, firmato digitalmente in formato PAdES o CAdES;
- 5) cartella compressa in formato .zip o .rar contenente le pubblicazioni in formato digitale, secondo



le modalità di seguito specificate (è possibile caricare fino a 5 cartelle compresse, ognuna delle quali non deve essere eccedente i 30MB);

- 6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (All. B) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione firmata in calce in modalità autografa e scansionata in formato PDF o, in alternativa, firmato digitalmente in formato PAdES o CAdES;
- 7) copia in formato PDF della ricevuta del versamento di € 25,82, di cui al successivo comma 11 senza alcuna firma o sigla;
4. La presentazione della domanda si conclude scegliendo l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". Il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda e degli allegati con l'invio di una e-mail all'indirizzo indicato dal candidato.
5. E' possibile, dopo la conferma della presentazione della domanda, inserirne una nuova entro il termine di scadenza indicato dal bando. Per modificare, dopo la conferma, la domanda o uno degli allegati presentati, è necessario entrare in "Annulla domanda" ed inserire la nuova domanda e gli eventuali nuovi allegati. Anche qualora si desideri sostituire esclusivamente uno o più allegati, è necessario scaricare nuovamente la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, firmarla in calce in modalità autografa e scansionarla in formato PDF (o, in alternativa, firmare di nuovo digitalmente la domanda e caricare il file in formato PAdES o CAdES). Per concludere le operazioni di modifica della domanda e degli eventuali allegati, è necessario scegliere l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". In caso di mancata conferma, la presentazione della domanda risulterà annullata.
6. La procedura telematica di compilazione e invio della domanda e degli allegati deve essere completata entro le ore 12:00 (ora italiana) del trentunesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale.
7. La procedura si intende completata con l'invio della domanda e degli allegati; in caso di mancato invio, la domanda non verrà presa in considerazione.
8. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.
9. Non sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i candidati le cui domande non siano state inviate nei termini o che siano state inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
10. Il mancato caricamento della domanda sull'applicativo SICON determina l'esclusione dalla procedura.
11. Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli studi di Milano si riserva di comunicare, attraverso il proprio sito Internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.
12. I candidati sono tenuti a versare un contributo non rimborsabile pari a € 25,82 esclusivamente a mezzo bonifico ordinario sul conto corrente bancario BANCA INTESA S.p.A. - Servizio Tesoreria Enti - via Verdi n. 8 - 20121 Milano - C/C 000000463971 - IBAN: IT97 G 03069 09400 000000463971 - SWIFT CODE: BCITITMMXXX per i versamenti dall'estero - intestato all'Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7 indicando obbligatoriamente la causale: "contributo chiamata I fascia - codice concorso".
13. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo, del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della procedura deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo utilizzando l'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.
14. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai



sensi della legge 5.2.1992 n.104.

15. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della selezione saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato durante la procedura di compilazione della domanda.
16. Tutti i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere riportati **esclusivamente sul curriculum** utilizzando lo schema di cui all'allegato A.
17. Nella domanda il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità:
 - 1) la cittadinanza posseduta;
 - 2) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate;
 - 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - 4) se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - 5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n.3;
 - 6) di essere in possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione alla procedura;
 - 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto e che effettua la chiamata, ovvero con la Rettrice, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - 8) di non essere in servizio come professore di prima fascia presso un Ateneo italiano.
18. L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
19. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 4

Domanda di ammissione dei candidati stranieri

1. I cittadini stranieri, oltre a quanto riportato nel precedente articolo e negli atti disponibili nella procedura telematica, devono dichiarare nella domanda di partecipazione:
 - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi della mancanza di tale requisito;
 - di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. I titoli che i cittadini dell'Unione Europea intendono presentare possono essere riportati sul curriculum utilizzando lo schema di cui all'allegato A.
3. I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Tali dichiarazioni sostitutive devono essere caricate in una cartella compressa in formato .zip o .rar.
4. I cittadini extracomunitari che non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 devono riportare nel curriculum i titoli posseduti che intendono sottoporre alla valutazione della Commissione, caricando inoltre una cartella



compressa in formato .zip o .rar contenente documenti e titoli in formato .pdf, con allegata relativa dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
6. I cittadini extracomunitari devono produrre, su richiesta dell'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque all'atto dell'eventuale assunzione, titoli e certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza o di Paesi extra UE, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5

Esclusione dalla procedura di selezione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione.
2. L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato della Rettrice.
3. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura di selezione, la Rettrice dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla procedura di selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6

Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione

1. I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione dovranno inviare all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore, all'indirizzo e-mail valcomp@unimi.it, la dichiarazione di rinuncia, scansionata in formato pdf, utilizzando il facsimile allegato (All. C), corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

Art. 7

Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondente al relativo elenco datato e firmato, e vanno presentate **esclusivamente in formato digitale, su file formato pdf** raccolti in cartelle compresse (.zip o .rar) in numero non superiore a 5 cartelle, ognuna delle quali non deve essere eccedente i 30MB.
2. Il candidato è tenuto a rispettare il numero massimo di pubblicazioni da presentare previsto dall'art. 1. Qualora l'elenco contenesse un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dall'art. 1 **verranno prese in considerazione ai fini della valutazione solo le pubblicazioni che rientrano nei limiti suddetti secondo l'ordine crescente di elencazione. In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni presentate, fa fede l'elenco.**
3. Sono valutabili ai fini della procedura di selezione esclusivamente le pubblicazioni e i testi, caricati sulla piattaforma telematica, accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Non sono valutabili le note interne e i rapporti dipartimentali.
4. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.



5. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.
6. Per le pubblicazioni editate in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004 n. 106 e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.
7. Per tutte le pubblicazioni, editate sia in Italia che all'estero, vanno indicati:
 - a) la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione;
 - b) codice ISBN, oppure ISSN, oppure DOI, o altro equivalente.
8. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
9. Per le procedure riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 8

Costituzione della Commissione giudicatrice

1. La Commissione è nominata con decreto della Rettore secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240 e pubblicata sul portale di Ateneo alla pagina della procedura.
2. Eventuali istanze di ritorsione di uno o più commissari da parte dei candidati possono essere presentate alla Rettore nel termine di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione sul sito web dell'Ateneo. Qualora la causa di ritorsione sopravvenga dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. L'istanza di ritorsione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa all'indirizzo pec unimi@postecert.it e all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.
3. Ciascun candidato può rinunciare espressamente al termine di ritorsione mediante invio di una e-mail trasmessa all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.
4. Le modifiche di stato giuridico intervenute successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 9

Modalità di definizione degli standard qualitativi per la valutazione dei candidati

1. Gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati sono definiti con riferimento all'attività di ricerca, alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità al D.M. 4.8.2011, n. 344.
2. Sono definiti anche gli standard di valutazione delle attività gestionali, organizzative, di servizio e di terza missione.



Art. 10

Modalità di attribuzione dei punteggi

1. La Commissione valuta i seguenti elementi, e determina, in sede di riunione preliminare, i punteggi che potrà attribuire a ciascuno di essi nel rispetto dei valori massimi di seguito indicati:
 - a. attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui 15 all'attività di ricerca scientifica, 40 punti alle pubblicazioni scientifiche e 5 punti alla consistenza complessiva, intensità e continuità della produzione scientifica;
 - b. attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 30 punti;
 - c. attività gestionali, organizzative e di servizio, inclusa la terza missione: 10 punti.
2. La Commissione formula, per ciascuno degli elementi di cui alle lettere a), b), c) del comma precedente, anche un motivato giudizio analitico a corredo del punteggio attribuito.
3. L'attribuzione del punteggio e la redazione del giudizio analitico degli elementi di cui alle lettere a), b), c) del primo comma deve essere effettuata secondo i criteri indicati negli articoli successivi.
4. Nella riunione preliminare, la Commissione, nel rispetto dei parametri massimi indicati al precedente comma 1, potrà ulteriormente dettagliare le modalità di attribuzione dei punteggi, attribuendo un peso diverso a ciascuna tipologia di pubblicazione e a ciascuna tipologia di attività, considerando le peculiarità del settore scientifico-disciplinare oggetto di valutazione.

Art. 11

Criteri per la valutazione della didattica

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione.
2. Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore/correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Art. 12

Criteri per la valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

1. Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:
 - a. autonomia scientifica dei candidati;
 - b. capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
 - c. organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
 - d. conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - e. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - f. partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
 - g. attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.
2. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni prodotte dai candidati, si considerano le pubblicazioni o i



testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti e i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

3. I criteri in base ai quali si svolge la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:
 - a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - c. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire e relativo gruppo scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate al profilo;
 - d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione dello stesso ai lavori in collaborazione;
 - e. nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni di selezione si avvalgono anche di uno o più degli indicatori bibliometrici comunemente utilizzati.
4. Nella valutazione dei candidati deve essere considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

Art. 13

Criteri per la valutazione delle attività gestionali, organizzative, di servizio e di terza missione

1. Sono considerati, ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei.
2. Ai fini della valutazione delle attività di terza missione possono considerarsi tutte le azioni promosse con l'obiettivo di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, con particolare riferimento alle attività di gestione della proprietà industriale, alle imprese spin-off, alle attività conto terzi, alle strutture di intermediazione, alla gestione del patrimonio e alle attività culturali, alle attività per la salute pubblica, alla formazione continua, all'apprendimento permanente e alla didattica aperta, al public engagement, alle attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei.

Art. 14

Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica. La Commissione elegge, nel corso della prima riunione, il Presidente e il Segretario e definisce i criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni e delle attività specificate negli articoli precedenti del presente bando e nella valutazione di una prova orale consistente nella presentazione dell'attività scientifica, nella discussione dei titoli, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando. La Commissione stabilisce altresì i criteri per la valutazione della prova didattica (lezione) per i candidati che sono tenuti a sostenerla.
2. La data di svolgimento della prova orale (e dell'eventuale prova didattica) sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://www.unimi.it/it/node/580/> almeno 15 giorni prima della prova. Ciascun candidato può rinunciare espressamente al termine di preavviso mediante invio di una e-mail trasmessa all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.



3. I criteri predeterminati dalla Commissione sono pubblicati nella sezione della procedura del sito istituzionale dell'Ateneo per almeno 5 giorni, decorsi i quali la Commissione può procedere nei suoi lavori.
4. La Commissione procede all'attribuzione dei punteggi alle pubblicazioni e alle attività secondo quanto indicato agli articoli precedenti.
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati giudicati più meritevoli, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito, in numero triplo rispetto al numero dei posti da coprire e messi a bando. Nei casi in cui sia necessario procedere ad una selezione preliminare, l'ammissione, o la mancata ammissione, sarà resa nota nei giorni successivi alla valutazione preliminare. I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.
6. Alla prova orale, che deve svolgersi in seduta pubblica, è attribuito fino a un massimo di 10 punti.
7. Dalla prova didattica sono esonerati i candidati che siano già professori di seconda fascia o che abbiano ottenuto l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 o abbiano svolto, in qualità di ricercatore universitario a tempo indeterminato, nei tre anni accademici precedenti la data del bando, attività di insegnamento, acquisendo il titolo di professore aggregato. Sono altresì esonerati coloro che ricoprano una posizione equivalente a professore universitario in una università di altro Paese in base alle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere disciplinate dal D.M. 10.5.2023 n. 456.
8. La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato con anticipo di almeno 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.
9. Nessun punteggio è attribuito alla prova didattica, che si conclude con un giudizio di idoneità.
10. Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto oggetto della procedura.

Art. 15

Termine del procedimento e verifica dei relativi atti

1. La Commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina sul sito web d'Ateneo.
2. Per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, la Rettrice può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il predetto termine. Decorso il termine di proroga senza che i lavori inerenti al procedimento di selezione siano conclusi e gli atti consegnati, la Rettrice provvede a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova.
3. L'accertamento della regolarità degli atti della Commissione compete alla Rettrice, la quale provvede, previa istruttoria dei competenti Uffici, entro trenta giorni dalla consegna degli atti stessi. Qualora lo ritenga necessario, la Rettrice, con provvedimento motivato, può rinviare gli atti alla Commissione perché provveda alla loro regolarizzazione entro il termine stabilito dalla stessa Rettrice. Ove ne ravvisi l'opportunità, la Rettrice può avvalersi della consulenza di un collegio di verifica, da lei stessa nominato, con l'incarico di esaminare in via preliminare, sotto il vincolo della riservatezza, gli atti predisposti dalla Commissione medesima. Nel caso riscontri o le vengano segnalati vizi di forma, la Rettrice, con provvedimento motivato, rinvia gli atti alla Commissione perché provveda alla loro regolarizzazione entro il termine stabilito dalla stessa Rettrice.
4. I candidati saranno informati dell'esito della selezione esclusivamente mediante la pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura sul portale di Ateneo, alla pagina web <https://www.unimi.it/it/node/580/>. Dalla pubblicazione sul Portale Web d'Ateneo del decreto



rettoriale di approvazione degli atti decorrono i termini per eventuali impugnative.

5. La nomina del vincitore è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo 16.

Art. 16
Chiamata

1. All'esito della procedura di selezione, il Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione, entro un mese dall'approvazione degli atti da parte della Rettrice, la chiamata del professore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori aventi diritto al voto di prima fascia.
2. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione.
3. Il professore afferisce al Dipartimento che ha disposto la proposta di chiamata.
4. Nel caso in cui, nel termine indicato al comma 1, il Dipartimento non adotti alcuna delibera è tenuto a darne motivazione al Consiglio di Amministrazione e non può richiedere nei due anni successivi alla approvazione degli atti la copertura di alcun posto di professore di ruolo per la medesima fascia e per il medesimo Gruppo scientifico disciplinare e settore scientifico-disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.
5. Le selezioni di cui al presente regolamento non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 17
Diritti e doveri dei professori

1. I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente e dal Regolamento d'Ateneo sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori e dal vigente Codice Etico di Ateneo.

Art. 18
Trattamento economico e previdenziale

1. Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 19
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti e trattati dall'Università in qualità di Titolare del trattamento nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o, più brevemente, RGPD) nonché del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, per le finalità connesse allo svolgimento della procedura di selezione.
L'informativa è disponibile alla pagina: https://www.unimi.it/sites/default/files/2022-09/Informativa%20Candidati%20a%20selezioni%2026.9.22_signed.pdf.

Art. 20
Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la Dott.ssa Manuela ROMEO - e-mail: manuela.romeo@unimi.it.
2. Informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore (tel. 025031/3102-3103-3122-3123; e-



mail: valcomp@unimi.it)

Art. 21

Pubblicizzazione

1. L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami.
2. Il testo integrale è pubblicizzato sui siti web dell'Ateneo e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e sul portale UE.
3. Gli atti della procedura concorsuale sono resi pubblici nel rispetto della disciplina della trasparenza amministrativa e della protezione dei dati personali. Sono pubblicati sul Portale Web di Ateneo: il bando, il decreto di nomina della commissione, il verbale di fissazione dei criteri di valutazione, il decreto di approvazione atti. Tutti gli altri atti saranno accessibili ai candidati previa autenticazione alla piattaforma SICON utilizzata per la presentazione delle domande.

Art. 22

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

LA RETTRICE
Marina Brambilla